



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## **ALLEGATO C**

### **RACCOMANDAZIONI VINCOLANTI SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA DA SOTTOPORRE A VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DECRETO.**

Sulla tematica 1. Emergenza di nuove patologie e/o parassiti che minacciano l'agricoltura del nostro Paese occorre:

- Assicurare la disponibilità di modelli o prototipi, sviluppati nell'ambito dei progetti AGRIDIGIT e BIOTECH;
- Orientare l'attività di ricerca sugli approfondimenti scientifici intorno agli organismi nocivi delle piante emergenti necessari alla corretta gestione di eventuali pericoli fitosanitari e alla definizione di misure di prevenzione e contrasto in linea con l'Accordo di collaborazione pluriennale in essere tra questo Ministero e il CREA;
- Garantire la necessaria correlazione tra gli strumenti di ricerca innovativi proposti per la determinazione del rischio fitosanitario e gli strumenti e procedure già esistenti a livello di Commissione europea e di Organizzazione Europea e Mediterranea per la Protezione delle Piante (*Pest risk analysis*) tenendo altresì conto delle priorità già definite dall'Accordo di collaborazione suddetto, nonché delle liste di allerta dell'EPPO e delle indicazioni del Comitato fitosanitario nazionale sulle eventuali emergenze in divenire;

Per quanto riguarda la tematica 2. gli interventi di mitigazione e/o adattamento ai cambiamenti climatici in linea con il Green Deal Europeo occorre:

- Orientare l'attività di ricerca riguardanti la zootecnia sostenibile, le colture proteiche e la gestione ottimale delle deiezioni ed emissioni zootecniche, in ragione delle relative implicazioni di carattere ambientale sul benessere animale e sulla gestione aziendale sviluppando le necessarie sinergie con la tematica relativa all'economia circolare, nel cui ambito l'analisi delle filiere dovrebbe focalizzarsi prioritariamente su quelle di maggior interesse per il Paese, al fine di fornire un contributo fattivo alla programmazione del Piano Strategico della futura PAC;

-

Relativamente a tutte le tematiche proposte nel piano delle attività occorre:

- Focalizzare attività, risorse umane e strumentali a supporto della programmazione del PAC post 2020 e del nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito del *Recovery fund*;
- Implementare le attività del piano con i lavori di programmazione della transizione verde e digitale, pilastri portanti dell'attuale ciclo di riforma;
- Stabilire i necessari collegamenti al programma nazionale di Space Economy sviluppando una visione integrata e sinergica tra Centri di ricerca dell'Ente e gli altri Istituti di ricerca sull'agrometeoclima tenendo conto dell'istituzione dell'Agenzia ItaliaMeteo;